



Regolamento

Viaggi di istruzione

REG.001

Revisione	Data	Approvazione	Principali Variazioni
1	28/03/2014	Delibera di approvazione n.46 del Consiglio di Istituto	Prima emissione
2	29/10/2015	Delibera di approvazione n.145 del Consiglio di Istituto	Modifiche a tutto il testo
3	22/05/2019	Delibera di approvazione n.125 del Consiglio di Istituto	Modifiche a tutto il testo
4	19/10/2023	Delibera di approvazione n.1 23_24 del Consiglio di Istituto	Modifiche a tutto il testo

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Istituto del 19/10/2023 sentito il Collegio dei Docenti del 20/6/2023, viene affisso all'albo e pubblicato sul sito internet della scuola. Chiunque fosse interessato può chiederne copia.

INDICE

- 1 **PREMESSA**
- 2 **SCOPO, OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 3 **RIFERIMENTI A DOCUMENTI ESTERNI**
- 4 **FUNZIONI PREPOSTE E RUOLI**
- 5 **SCELTA DELLE DESTINAZIONI, DEL TIPO DI VIAGGIO E DELLA DURATA**
- 6 **MODALITA' E COSTI DI PARTECIPAZIONE AL VIAGGIO DI ISTRUZIONE**
- 7 **ACCOMAGNATORI**
- 8 **INCARICHI DEGLI ACCOMPAGNATORI**
- 9 **RIPOSO COMPENSATIVO**



1. PREMESSA

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno riconosciuto completa autonomia alle istituzioni scolastiche per quanto riguarda uscite e viaggi di istruzione. Pertanto quando la scuola organizza una qualsiasi uscita (di un giorno per visitare musei, mostre, esposizioni fuori dalla città di Torino, stage, giornate di attività sportiva, viaggi di istruzione di più giorni, in Italia o all'estero) è responsabile delle proprie scelte - che debbono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa -, è autonoma nell'organizzazione e deve rispettare un proprio regolamento, che annualmente può anche essere emendato dal Collegio Docenti e successivamente dal Consiglio di Istituto.

Il Ministero con nota dell'11.04.2012, prot. n. 2209, ha infatti chiarito che:

"L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art.7, D.lgs. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. 297/1994)".

DEFINIZIONI

- **Uscite didattiche sul territorio:** uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per un orario non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui.
- **visite guidate:** le uscite che si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui.
- **viaggi d'istruzione:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

2. SCOPO, OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento ha lo scopo di definire i criteri e le responsabilità relative alla programmazione, pianificazione, conduzione dei viaggi di istruzione di uno o più giorni nel territorio nazionale o all'estero.

Per quanto concerne le visite guidate e le uscite didattiche è previsto un iter semplificato per cui non necessariamente devono essere ricomprese nel programma annuale e possono essere proposte nel corso dell'anno scolastico nel caso in cui se ne evidenzia la necessità e l'opportunità. I criteri di scelta sono comunque gli stessi applicati per i viaggi di istruzione e devono essere approvati dal Consiglio di classe e dal dirigente

3. RIFERIMENTI A DOCUMENTI ESTERNI



DPR 275/1999

DPR 347/2000

D.lgs. 297/1994

MIUR - nota numero 265 del 22 gennaio 2019

4. FUNZIONI PREPOSTE E RUOLI

Gli organi e funzioni che sono coinvolti nella programmazione didattica dei viaggi di istruzione sono: il Dirigente scolastico, il Collegio docenti, la Commissione Viaggi, il Consiglio di Istituto, i Consigli di classe, il DSGA.

Nella pianificazione delle attività spetta ai Consigli di classe presentare le proposte per effettuare i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche, che devono tenere conto delle indicazioni e degli orientamenti educativo didattici del collegio docenti contenuti nel PTOF.

I Consigli di classe si avvarranno per la parte organizzativa della collaborazione della Commissione viaggi, costituita da più docenti nominata dal Collegio docenti e presieduta dal Dirigente scolastico. Alla commissione viaggi sono assegnati i compiti di consulenza e coordinamento nella predisposizione e raccolta di informazioni/materiale/documentazione e di collaborazione con la segreteria per la stesura delle schede tecniche dei singoli viaggi.

Il DSGA affianca necessariamente la commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il D.S., responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

Il DSGA e la segreteria, infine, effettuano lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa

Nei giorni successivi al viaggio di istruzione verrà redatta una relazione sintetica dai docenti accompagnatori, i quali indicheranno efficacia e gradimento del viaggio, anche rilevando le osservazioni delle/degli studenti partecipanti.

5. SCELTA DELLE DESTINAZIONI, DEL TIPO DI VIAGGIO E DELLA DURATA

Le destinazioni vengono definite dal Consiglio di classe in base al programma di studio affrontato attraverso le discipline curriculari, con particolare attenzione agli interessi culturali di ogni classe e alla specificità della stessa.



La visita d'istruzione deve rappresentare un'opportunità di crescita culturale di cui gli studenti. È importante pertanto che, siano presenti quali accompagnatori i docenti delle discipline maggiormente significative per la destinazione e/o l'attività scelta. Per i Viaggi d'Istruzione sportivi è obbligatoria, in sede di delibera del Consiglio di Classe, la disponibilità come accompagnatore dell'insegnante di Scienze Motorie della classe, in mancanza del quale il Consiglio di Classe sceglierà un'altra meta di viaggio.

Bisogna cercare di optare per scelte multidisciplinari o nel caso di mete e programmi fortemente orientati in ambito umanistico o scientifico prevedere una alternanza nel corso degli anni scolastici.

Possono essere previsti stage di lingua, scambi scolastici, soggiorni per attività atletica e sportiva, viaggi di turismo responsabile connessi con ONG e associazioni no profit o enti di cooperazione internazionale.

In linea generale, occorrerà considerare la qualità dell'offerta da un punto di vista educativo, di allargamento di orizzonti culturali, di arricchimento di esperienze di vita e di incontro con alterità culturali e sociali.

E' inoltre consigliabile scegliere mete che consentano, ove possibile, lo svolgimento di un programma di attività alternative in caso di maltempo (es. trekking/ visita ad un museo, ...)

I costi dovranno permettere la partecipazione di tutti gli studenti. Nel caso di pernottamento saranno contenuti scegliendo preferibilmente case di ospitalità, ostelli per la gioventù, hotel con camere triple o quaduple cercando risparmi nelle formule della bassa stagione e del lowcost.

Nel primo anno di liceo si ritiene che la visita di istruzione possa orientarsi su una giornata magari replicata in più luoghi ma non debba prevedere il pernottamento fuori casa, né l'uscita dall'Italia.

Per la classe seconda sono previsti al massimo 3 pernottamenti, in territorio italiano.

Per la classe terza si possono programmare da 3 a 5 pernottamenti e destinazione italiana, ad esclusione degli stage di lingua.

Per le classi quarta e quinta si possono prevedere 4 o 5 pernottamenti con una meta italiana, europea o euro-mediterranea.

Lo stage linguistico, da svolgersi preferibilmente in terza e/o quarta, potrà durare anche più di 6 notti e 7 giorni, se comprenderà giornate di vacanza scolastica o domeniche. In ogni caso nessuna classe potrà superare nel corso dell'anno scolastico le dieci giornate di uscita totali.

I gemellaggi con scuole europee sono fortemente auspicabili, così come gli scambi che ne derivano. La scuola ed il Consiglio di Istituto si impegnano in ogni modo per favorirli considerandoli una occasione unica di miglioramento sia dello studio della lingua della sezione scolastica che di socializzazione e scambio culturale.

Il mezzo di trasporto deve essere scelto possibilmente in base a criteri di efficacia, economicità e green economy.

Per quanto riguarda i pasti sarà sempre inclusa nel prezzo la mezza pensione (colazione e cena in albergo o ristorante convenzionato) o la pensione completa, qualora la struttura ospitante e il tipo di attività per cui si è optato lo permetteranno.



La scelta del periodo deve tener conto altresì di altre attività didattiche già previste dal calendario scolastico, quali Invalsi, Stage, ecc.

Per consentire un ordinato svolgersi delle attività curriculari ed extracurricolari offerte dalla scuola, si ritiene opportuno definire per le visite di istruzione un periodo determinato: marzo e aprile per le classi seconda, terza e quarta, preferibilmente ottobre-novembre per le classi quinte.

L'iter complessivo di pianificazione di ogni viaggio di istruzione prevede i seguenti passaggi:

- Entro il mese di maggio, la Commissione viaggi raccoglierà le proposte avanzate dai Consigli di classe per i Viaggi d'Istruzione per l'anno scolastico successivo, differenziate per anno di corso e accompagnate da un progetto o da un programma che preveda anche, ove possibile, un'indicazione di spesa
- Le destinazioni, gli accompagnatori e le date dei viaggi saranno stabiliti con delibera dei Consigli di Classe nel mese di SETTEMBRE, al fine di evitare ritardi e problemi nella prenotazione. Verrà in detta sede condiviso con i rappresentanti dei genitori e degli studenti il contenuto del modulo "Programmazione Viaggio" di cui al punto successivo.
- I Consigli di Classe si impegnano a presentare immediatamente alla Commissione Viaggi il modulo "Programmazione Viaggio", in cui dovranno essere chiaramente indicati: meta, accompagnatori e sostituti, periodo richiesto o eventuale periodo alternativo, e anche, ove possibile, costi stimati (sempre tenendo conto del tetto massimo di spesa). La Commissione Viaggi, se non riceverà entro cinque giorni lavorativi tale modulo, dovrà dedurre che la tale classe non parteciperà ai viaggi d'Istruzione.
- Proseguimento del processo a carico della Commissione viaggi, DSGA e segreteria con trasmissione alla dirigenza della documentazione relativa.
- Circolare/i del Dirigente con cui si approva il viaggio e si informano le famiglie sui dettagli tramite pubblicazione della/e stessa/e sul sito della scuola, entro 5 giorni lavorativi.
- Pagamento a carico delle famiglie tramite il sistema PagoPa (la richiesta deve prevedere almeno 3 giorni lavorativi di tempo)
- Effettuazione del viaggio
- Gestione delle azioni successive al viaggio

6. MODALITA' E COSTI DI PARTECIPAZIONE AL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Il numero minimo di allievi che devono partecipare a uscite e visite affinché esse si realizzino è i tre quarti del gruppo classe.

Nessuno studente può essere escluso per motivazioni economiche. Per tale ragione, l'istituto, ogni anno, entro il mese di marzo, emana una circolare riguardante l'erogazione di un contributo non quantificato (calcolato in rapporto alle domande presentate dagli aventi diritto)



richiesto dietro presentazione del modello ISEE dell'anno corrente (con un reddito ISEE non superiore a 15.000 euro).

Le famiglie DEVONO comunque anticipare la quota intera richiesta per il viaggio.

Il Consiglio d'Istituto, con delibera n. 20 del 21 giugno 2022, ha portato a Euro 600,00 il tetto di spesa per i Viaggi d'Istruzione, per cui il costo a carico delle famiglie degli studenti non dovrà superare la cifra di Euro 120.00 al giorno, comprendenti vitto, alloggio e trasporto.

Per i viaggi che prevedono i voli aerei, nel momento stesso della delibera del viaggio, si chiederà alle famiglie il versamento di Euro 300.00, da effettuare entro una settimana dalla richiesta, quale acconto, spiegando loro la necessità di bloccare immediatamente i voli per non incorrere in ulteriori aumenti del costo aereo. Il mancato versamento entro la data prevista verrà considerata come rinuncia al viaggio.

Per tutti i Viaggi d'Istruzione, qualora gli studenti, dopo aver versato l'acconto, non potessero partecipare al viaggio, non verrebbero rimborsati della quota destinata al trasporto.

I costi di trasporto e alloggio dei docenti saranno indicati dall'agenzia di viaggio come "gratuità accompagnatori"

Gli studenti che non partecipano alla visita di istruzione debbono frequentare le lezioni regolarmente e, laddove i rispettivi docenti siano assenti, sarà garantito loro l'accesso a classi di pari livello.

7. ACCOMPAGNATORI

4.1 Numero accompagnatori

Il numero di accompagnatori deve essere definito da una delibera del consiglio di classe analizzando le caratteristiche del gruppo classe. In linea generale si può indicare un insegnante ogni 15 allievi. In ogni caso il numero minimo di accompagnatori è sempre 2.

Ogni classe, quindi, in funzione del numero di allievi, deve avere almeno 2 docenti accompagnatori più un sostituto disposto, in caso di emergenza, a recarsi sul luogo del viaggio. Qualora l'unione di più classi renda non più necessario nominare due accompagnatori per classe (sempre in virtù del rapporto indicativo di 1 : 15), il DS potrà ridurre il numero di accompagnatori totali, garantendo comunque un docente di riferimento per ciascuna classe.

I docenti non possono, di norma, proporsi come accompagnatori né per due classi, né per due viaggi: possono soltanto proporsi come accompagnatori in una classe ed eventuali sostituti in un'altra. Solo in caso di classi prive di accompagnatori si può eccezionalmente partecipare a due viaggi (allo scopo di garantire uguali opportunità a tutte le classi). Senza la disponibilità di docenti accompagnatori (e la disponibilità di un sostituto in caso di impedimento del titolare a partire), nessuna uscita o viaggio potrà essere autorizzato.

E' altresì necessario evitare che un docente si assenti dalle lezioni per accompagnare gli studenti in uscita didattica utilizzando sempre le stesse giornate della settimana. Ogni docente non può assentarsi dalle lezioni a tale scopo per più di dieci giorni ogni anno scolastico.

4.2 Docenti di sostegno



È prevista la partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli allievi disabili (si valuterà caso per caso).

4.3 Esclusione

Si esclude la partecipazione di genitori o comunque familiari degli allievi e di docenti dell'Istituto in quiescenza: solo il dirigente e il personale docente sono infatti soggetti alla responsabilità civile e penale relativamente alla vigilanza degli studenti minorenni e maggiorenni.

4.4 Controlli sicurezza mezzo di trasporto

Si ricorda che il MIUR con nota numero 265 del 22 gennaio 2019 ha comunicato di aver rinnovato la collaborazione col Ministero dell'Interno relativamente ai viaggi di istruzione e alle visite guidate.

E' quindi possibile da parte dei docenti richiedere un intervento della polizia stradale per segnalare il viaggio e per agevolare la programmazione dei controlli lungo l'itinerario (che saranno effettuati a campione) oppure prima della partenza al fine di controllare il mezzo di trasporto e verificare l'idoneità del veicolo e del conducente.

La richiesta da presentare, a cura del Dirigente Scolastico tramite apposito modulo, è facoltativa e sarà frutto di valutazioni specifiche.

8. INCARICHI DEGLI ACCOMPAGNATORI

Gli insegnanti accompagnatori dovranno distribuire agli allievi le autorizzazioni al viaggio e le dichiarazioni di presa di responsabilità dell'allievo stesso, per poi raccogliere individuando e segnalando in Segreteria i possibili casi di allergie alimentari e/o a farmaci.

I docenti accompagnatori si impegnano altresì a comunicare a studenti e famiglie, tramite i loro rappresentanti, in modalità tracciabile, itinerario, finalità didattiche, attività formative previste tramite condivisione della documentazione preferibilmente prima del Consiglio di classe di settembre con il quale si delibera in merito alla scelta effettuata.

Nei giorni immediatamente precedenti la partenza, gli insegnanti accompagnatori riceveranno dalla segreteria gli elenchi delle classi e la documentazione di viaggio necessaria

I contatti con le Agenzie di Viaggio saranno tenuti **ESCLUSIVAMENTE** dalla Segreteria e dalla Commissione Viaggi d'Istruzione, le quali, avendo ricevuto dai docenti accompagnatori il programma previsto, comunicheranno agli stessi le modalità dei viaggi scelti.

Il docente che accompagna gli allievi nei viaggi di istruzione è considerato regolarmente in servizio con tutti i doveri che ne discendono dalla qualifica di accompagnatore (soprattutto quello della vigilanza).

La C.M. 14 ottobre 1992, n. 291 recita:

"Sembra superfluo rammentare che detto incarico (ndr l'accompagnamento della classe) comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle



responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento dei singoli alunni o di gruppi di essi. [...] Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette a >disposizione>”).

La scuola, quindi, e i docenti in primis, hanno l'obbligo di adottare, in via preventiva, tutte quelle misure organizzative e disciplinari atte a evitare prevedibili situazioni di pericolo e verificare che sia garantita a tutti i partecipanti la copertura assicurativa.

9. RIPOSO COMPENSATIVO

Se il viaggio di istruzione termina dopo la mezzanotte, il giorno successivo non c'è obbligo di presenza a scuola, sia per i docenti sia per gli allievi/e.

Qualora la visita di istruzione inglobi una giornata festiva si prevede un riposo compensativo entro il mese successivo alla visita di istruzione. Si ricorda che in questo caso la DIARIA non è prevista per il giorno festivo.